



# COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

(Provincia di Chieti)

Largo Altobelli, 1 – 66038 – San Vito Chietino – CH

Tel. 0872 61911 – Fax 0872 619150

(C.F. 00094240694)

[www.comune.sanvitochietino.ch.it](http://www.comune.sanvitochietino.ch.it) – E - mail: [info@comune.sanvitochietino.ch.it](mailto:info@comune.sanvitochietino.ch.it)

\*\*\*\*\*

## SETTORE TECNICO

E - mail: [settore.tecnico@comune.sanvitochietino.ch.it](mailto:settore.tecnico@comune.sanvitochietino.ch.it)



ALLEGATO N. 1

**DISCIPLINARE TECNICO  
PER L’AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI DELLA  
MANUTENZIONE E/O SISTEMAZIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETÀ DEL  
COMUNE DI SAN VITO CHIETINO**

## SOMMARIO

ART.1 – OGGETTO	2
ART. 2 – DEFINIZIONI	2
ART .3 – ELENCO DELLE AREE DISPONIBILI	2
ART. 4 – DISPOSIZIONI GENERALI	2
ART. 5 – PROPOSTA DI ADOZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO PER MANUTENZIONE E/O SISTEMAZIONE	3
ART. 6 – SOSPENSIONE REVOCA E DECADENZA DELL’ASSEGNAZIONE	4
ART. 7 – DURATA DELL’ASSEGNAZIONE E RINNOVO	4
ART. 8 – PULIZIA	4
ART. 9 – CONTROLLI	4
ART. 10 – RESPONSABILITÀ	5
ART. 11 – ONERI DI MANUTENZIONE	5
ART. 12 – ABROGAZIONI	6

## **Art. 1 – OGGETTO**

1. Oggetto del presente disciplinare tecnico è l'adozione di aree destinate a verde pubblico da parte di imprese, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse.
2. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

## **Art. 2 – DEFINIZIONI**

L'adozione consiste nella manutenzione e/o sistemazione delle aree pubbliche già destinate a verde dal Comune.

Per aree destinate a verde pubblico si intende:

1. aree destinate a verde dal PRG
  2. aiuole
  3. giardini
  4. parchi urbani
- di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

## **Art. 3 – ELENCO DELLE AREE DISPONIBILI E DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Presso l'Ufficio Tecnico Comunale è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per la manutenzione e/o sistemazione.
2. Gli elenchi di cui al comma 1 e riportati nell'**ALLEGATO 2** non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi.
3. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di manutenzione e/o sistemazione, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito dal Settore Tecnico con la specificazione di quelle dotate di fornitura idrica.
4. Tutte le aree censite negli elenchi sono catalogate ai fini dell'esatta individuazione.

## **Art. 4 – DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo redatto dal Settore Tecnico (**ALLEGATO 3**). Tale programma potrà, da parte dell'adottante, essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità sulle stesse aree di acqua per irrigazione.
2. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area il Settore Tecnico provvederà ad affidare l'area tramite sorteggio.
3. Qualora le aree richieste per l'adozione non fossero di pronta disponibilità, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio del Settore Tecnico, la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona.
4. L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti.
5. Gli interventi di taglio di erba, potatura degli alberi e siepi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti e piante in genere ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo del Settore Tecnico. Lo smaltimento dei residui dei tagli di erba, potatura e quant'altro, dovrà essere effettuato a cura e spese dell'adottante, con relativo trasporto presso centro di raccolta comunale.

6. Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società comunali o di altri enti interessati a lavori a carattere o di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

7. Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto, dal Responsabile del Settore Tecnico, apposito verbale di consegna dell'area con descrizione specifica dello stato dei luoghi.

8. Nel caso di aree a verde recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Competente.

## **Art. 5 – PROPOSTA DI ADOZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO IN TERMINI DI SOLA MANUTENZIONE**

1. La proposta di adozione di area a verde compresa nell'elenco di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, deve essere compilata, in carta semplice, esclusivamente secondo il modello **ALLEGATO 5**, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, ecc., il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al Settore Tecnico.

2. La proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione in duplice copia:

a) Relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà essere redatto in termini chiari, dettagliati ed esaustivi, includendo prestazioni integrative del programma di manutenzione minimo previsto dal Settore Tecnico. La relazione potrà essere sottoscritta o da un tecnico abilitato o direttamente dal proponente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione dello stesso. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a carico della Parte affidataria, mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.

b) Rilievo dettagliato dell'area che si intende adottare completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.

3. Il rilascio del provvedimento autorizzatorio (determinazione del Responsabile del Servizio) è subordinato al preventivo parere tecnico favorevole sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte Settore Tecnico entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

4. La stipula dell'apposito "accordo di sponsorizzazione" (**ALLEGATO 4**), è subordinato alla valutazione da parte del Settore Tecnico, della documentazione di cui al punto 12 del bando ed è effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla relativa consegna.

5. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, il Settore Tecnico dovrà verificare la proprietà comunale dell'area interessando l'Ufficio Patrimonio che ha n. 10 (dieci) giorni di tempo per la relativa verifica. Successivamente si attiverà l'istruttoria di cui ai commi 3 e 4 del presente disciplinare.

## **Art. 6 – SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL’AFFIDAMENTO**

1. L’autorizzazione può essere sospesa senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell’Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d’interesse pubblico, adeguatamente motivate.
2. L’autorizzazione può essere revocata senza indennizzo, nei seguenti casi:
  - a) Per provvedimenti dell’Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute indilazionabili necessità d’interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.
  - b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell’inottemperanza al ripristino di cui all’art. 10 comma 3 del presente disciplinare il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell’adottante.
  - c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell’ area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.
  - d) Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l’uso dell’area a verde da parte del pubblico.
3. Il Settore Tecnico potrà disporre la decadenza del provvedimento di affidamento, senza indennizzo e previa diffida quando l’affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

## **Art. 7 – DURATA DELL’ASSEGNAZIONE E RINNOVO**

1. L’autorizzazione alla manutenzione non può essere rilasciata per un periodo superiore a n. 1 (uno) anni rinnovabile con procedura semplificata. L’adozione decorre dalla data del verbale di consegna dell’area di cui all’art. 4 comma 7 del presente disciplinare.
2. La proposta di rinnovo dovrà essere predisposta sulla base del modello **ALLEGATO 6**.
3. Prima di procedere al rinnovo dell’autorizzazione il Settore Tecnico provvederà ad accertare lo stato dell’area a verde in relazione al programma di manutenzione originariamente autorizzato. La proposta di rinnovo dell’affido della stessa area presuppone che sia rimasto invariato il programma di manutenzione. Terminati gli effetti del provvedimento di rinnovo o qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di adozione ai sensi dell’art. 5 del presente disciplinare.

## **Art. 8 – PULIZIA**

1. L’affidatario del verde pubblico deve farsi carico della costante nettezza dello spazio assegnato compresa la pulizia dagli scarti di manutenzione dello spazio verde concesso.

## **Art. 9 – CONTROLLI**

1. È posto in capo al Settore Tecnico, per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, il controllo tecnico delle aree adottate affinché sia assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare da parte dei soggetti affidatari.
2. Effettuate le verifiche, in caso di esito negativo, il Settore Tecnico potrà agire ai sensi dell’ art. 6 del presente disciplinare.

3. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione e/o sistemazione vengano provocati danni alle alberature e/o strutture preesistenti, l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni del Settore Tecnico.

### **Art. 10 – RESPONSABILITÀ**

1. Il Comune di San Vito Chietino non assume su di sé responsabilità alcuna per i danni cagionati a cose o persone nell'ambito dell'area a verde affidata (il Comune si riserva la facoltà di richiedere polizze assicurative e piani di sicurezza);

### **Art. 11 – ONERI DI MANUTENZIONE**

1. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera, etc.) sono a carico dell'adottante.

2. L'adottante, con la determinazione del Responsabile del Servizio di affidamento dell'area è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più targhe di ringraziamento, di dimensioni cm 60 x cm 30, di metallo color verde scuro e scritta bianca sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "IL COMUNE DI SAN VITO CHIETINO RINGRAZIA ..... PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA" con indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione (es. soggetto privato, condominio etc.), come da tabella seguente:

<b>LOGO ENTE</b>	<b>COMUNE DI SAN VITO CHIETINO ADOZIONE AREA VERDE</b>	<b>LOGO DITTA</b>
----------------------	--	-----------------------

Si riportano nel seguente prospetto il tipo e le dimensioni dell'area, le dimensioni della targa di ringraziamento, nonché il numero di targhe di ringraziamento ammesse per area adottata:

Tipo di area	Dimensioni area	Dimensioni (cm) targa di ringraziamento	Numero targhe di ringraziamento ammesse
Aiuola	Fino a 100 mq	60 x 30	1
Aiuola	Oltre 100 mq	60 x 30	2
Giardino		60 x 30	1 x accesso e comunque a non meno di 50 m tra loro
Parco Urbano		60 x 30	1 ogni 100 m

Qualora l'adottante voglia esporre cartelli di dimensioni maggiori, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità. Resta inteso che l'installazione sarà sottoposta all'autorizzazione da parte dell'Autorità Competente.

## **Art. 12 – ABROGAZIONI**

1. Sono abrogate tutte le altre disposizioni comunali incompatibili con quelle previste dal presente disciplinare.